

VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DELLA SICUREZZA (Art. 35 D.Lgs 81/2008)

Il giorno 10 Maggio 2022 alle ore 14:00 sono presenti, collegati in conferenza remota telematica i signori:

NOME E COGNOME	RUOLO	FIRMA
FRANCESCO DI GENNARO	DATORE DI LAVORO	
LUCA CORBELLINI	R.S.P.P.	
SIMONA RIVA	MEDICO COMPETENTE	
FRANCA MASTROLORENZO	R.L.S.	

il sistema della conferenza a distanza si rende necessario in applicazione di quanto previsto dalle norme governative emanate al fine del contenimento dell'emergenza epidemologica da COVID-19.

Il Dirigente Scolastico affida l'esposizione degli argomenti previsti all'ordine del giorno al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito R.S.P.P.) a cui affida anche il compito di redigere il verbale.

L'R.S.P.P. inizia l'esposizione dando lettura dell'Art. 35 del D.Lgs 81/2008 al fine di rammentare a tutti i partecipanti quali siano i punti da trattare nel corso della riunione:

- A) **ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- B) **ESAME DELL'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA**
- C) **ESAME DELL'IDONEITA' E DEI CRITERI DI SCELTA DEI D.P.I. ADOTTATI**
- D) **ESAME DEI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADOTTATI**
- VARIE ED EVENTUALI**

ed inizia a trattare il primo di questi:

A - ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi dei fattori di rischio presenti nell'ambito dei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Istituto è avvenuta sulla base delle informazioni acquisite mediante:

RICEZIONE CHECK-LIST COMPILATA DA PARTE DELL'ISTITUTO AVVENUTA IL	21/12/2021
ESECUZIONE DEI SOPRALLUOGHI CONOSCITIVI DEI PLESSI AVVENUTI IL	18/01/2022

In seguito a tale analisi è stata redatta una bozza di Documento di Valutazione dei Rischi, avente la struttura sotto descritta, che è stato portato all'attenzione del Datore di Lavoro con le modalità indicate in tabella:

	DATA TRASMISSIONE
D.V.R. Parte Generale con estratto delle mansioni compatibili con la gravidanza e l'allattamento, dei D.P.I. in uso e delle categorie omogenee di lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	05/04/2022
D.V.R. Parte Specifica con analisi dettagliata delle caratteristiche degli spazi e delle mansioni svolte nei luoghi di lavoro	05/04/2022

P.D.A. – Piano di Attuazione		27/01/2022
P.E.E. – Piano di Emergenza ed Evacuazione completo di P.P.S. – Piano di Primo Soccorso		05/04/2022
Documento di valutazione dei rischi integrativo CAMPI ELETTROMAGNETICI	ESITO: BASSO	27/03/2017
Documento di valutazione dei rischi integrativo STRESS LAVORO-CORRELATO	ESITO:	DA ESEGUIRE
Documento di valutazione dei rischi integrativo RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-CoV-2 (CORONAVIRUS)		27/08/2021 RIPETUTAMENTE AGGIORNATO
Documento di valutazione dei rischi integrativo LAVORO E STUDIO DA CASA		02/11/2020

Con riferimento al “Piano di Attuazione” recante l’elenco delle non conformità, rischi specifici ed ipotesi di miglioramento rilevate, tale piano è stato suddiviso in quattro sezioni:

P.D.A.I.: rilievi da sanare a cura del Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro;

P.D.A.E.: rilievi di competenza dell’Ente Locale ai sensi dell’Art. 18 comma 3 del D.Lgs 81/2008;

P.D.A.R.: elenco delle criticità già risolte;

P.D.A.B.: elenco delle buone prassi da osservare.

L’R.S.P.P. sottolinea che le non conformità di competenza del Dirigente dovranno essere risolte da quest’ultimo, in collaborazione con il personale scolastico, quanto prima e secondo l’ordine di priorità indicato nel piano stesso, mentre quelle di pertinenza dell’Ente Locale devono essere comunicate senza ritardo e con mezzi formali e tracciabili come ad esempio tramite P.E.C..

Con riferimento alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato

il datore di lavoro comunica agli intervenuti che provvederà quanto prima alla costituzione del gruppo di lavoro.

*Visto l’esito della fase di valutazione, si evidenziano le **mansioni critiche** rilevate e le conseguenti contromisure suggerite dall’R.S.P.P. per il contenimento del livello di rischio:*

CATEGORIA OMOGENEA	MANSIONE CRITICA	CONTROMISURE SUGGERITE
D.S.G.A. E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (Full time)	Utilizzo dei videoterminali per oltre 20 ore settimanali	Attivazione Sorveglianza Sanitaria Posture corrette e Arredi conformi Formazione/Informazione specifica
COLLABORATORI SCOLASTICI c/o SCUOLA DELL’INFANZIA	Movimentazione manuale dei carichi costituiti da bambini della scuola dell’infanzia da accudire e posture incongrue derivanti dalle diverse dimensioni degli arredi	Attivazione Sorveglianza Sanitaria Formazione/Informazione specifica Acquisto eventuale di presidi specifici (sollevatore)
COLLABORATORI SCOLASTICI DEPUTATI ALL’ASSISTENZA AD ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI PER I QUALI SIANO PREVISTI COMPITI DI ASSISTENZA PRIMARIA (Mansione il cui svolgimento varia nell’arco degli anni scolastici in funzione della presenza o meno di allievi che richiedano interventi di assistenza primaria ad opera dei Collaboratori Scolastici)	Movimentazione manuale dei carichi costituiti da allievi diversamente abili o comunque in condizioni tali da dover garantire forme di assistenza primaria.	Attivazione Sorveglianza Sanitaria Formazione/Informazione specifica Acquisto eventuale di presidi specifici (sollevatore)
DOCENTI	Rischio da condizione di alcool dipendenza	Formazione/Informazione specifica
DOCENTI SCUOLA DELL’INFANZIA	Movimentazione manuale dei carichi costituiti da bambini della	Attivazione Sorveglianza Sanitaria Formazione/Informazione specifica

	scuola dell'infanzia da accudire e posture incongrue derivanti dalle diverse dimensioni degli arredi	
DOCENTI DI SOSTEGNO DEPUTATI ALL'ASSISTENZA DI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI PER I QUALI SIANO NECESSARI COMPITI DI ASSISTENZA PRIMARIA (SOSTEGNO FISICO, SOLLEVAMENTO, etc.) (Mansione il cui svolgimento varia nell'arco degli anni scolastici in funzione della presenza o meno di allievi che richiedano interventi di assistenza primaria ad opera dei Docenti di Sostegno)	Movimentazione manuale dei carichi costituiti da allievi diversamente abili o comunque in condizioni tali da dover garantire forme di assistenza primaria.	Attivazione Sorveglianza Sanitaria Formazione/Informazione specifica Acquisto eventuale di presidi specifici (sollevatore)

Con riferimento alle mansioni critiche individuate dall'R.S.P.P. in fase di valutazione il Datore di Lavoro prendendone atto dichiara di aver già attivato un adeguato piano di formazione/informazione del personale appartenente alle categorie individuate e di aver attivato la sorveglianza sanitaria per tutte le categorie elencate.

Relativamente alla necessità di sorveglianza dei docenti di sostegno, la R.L.S. suggerisce di estendere tale misura anche ai docenti ordinari che operano nelle classi ove sono presenti casi simili, poiché spesso anche costoro sono esposti ai medesimi rischi previsti per quelli di sostegno.

Il Dirigente concorda con la richiesta avanzata poiché alcune mansioni più critiche come quelle oggetto di analisi non sono ben definite nel CCNL in ordine alla loro attribuzione alla categoria dei collaboratori scolastici, dei docenti o degli educatori e anche la giurisprudenza è molto vasta in merito quindi, trattandosi di casi molto rari, si può pensare di estendere la sorveglianza ai docenti di classe.

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria per i docenti, volta alla **verifica dell'eventuale condizione di alcool dipendenza**, il R.S.P.P. ricorda che il combinato disposto dell'Art. 15 Legge 125/2001 e l'allegato 1 dell'accordo Stato/Regioni del 16/03/2006 prevede che il Datore di Lavoro svolga, per il tramite del Medico Competente, specifiche attività.

L'Art. 41 c.4bis D.Lgs 81/2008 rimanda ad un decreto attuativo la definizione delle modalità che il Medico Competente avrebbe dovuto adottare per sorvegliare rispetto a tale fattore di rischio, purtroppo però la mancata redazione del predetto decreto attuativo ha portato ogni regione a darsi una regolamentazione diversa.

In **Lombardia**, in assenza di linee guida dettagliate, si è affermata la prassi di non procedere alla sorveglianza sanitaria del docente se il rischio da consumo di alcool risulta essere l'unico fattore tale da determinarne l'obbligo.

Con riferimento al "D.V.R. integrativo per il rischio biologico da SARS-CoV-2", le procedure in esso contenute sono state inserite nel protocollo dell'Istituto Scolastico e sono state oggetto di ulteriore personalizzazione da parte della scuola stessa. La loro attuazione fino ad oggi ha dato risultati soddisfacenti, non si sono verificati focolai all'interno dei plessi, i docenti seppur con le difficoltà immaginabili, riescono a far applicare le regole di distanziamento e igiene delle mani ed i collaboratori scolastici eseguono senza gravi problemi le operazioni di sanificazione ordinaria e, se del caso, straordinaria.

Il Dirigente informa gli intervenuti che si è manifestata una recrudescenza di casi di positività al COVID un paio di settimane fa, anche se con prognosi non grave.

Le procedure complessivamente hanno funzionato bene, anche in periodi in cui le scuole del circondario hanno avuto problemi, in proporzione i casi nel comprensivo sono stati contenuti e non hanno mai determinato la sospensione della frequenza.

E' da ammettere che l'Amministrazione si è spesa molto, fornendo aiuti periodici per le sanificazioni professionali e le pulizie soprattutto per i plessi più grandi e per quelli con maggior indice di positività.

Le nuove misure consentono di tenere le classi in presenza.

Con riferimento al "Piano di Emergenza ed Evacuazione"

le procedure in esso contenute vengono attuate in occasione delle simulazioni di esodo obbligatorie.

le simulazioni eseguite in tempo di pandemia, come suggerito dall'R.S.P.P. ed indicato nel D.V.R. integrativo, si svolgeranno seguendo queste modalità:

- 1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;

- 2) *I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione, (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);*
- 3) *Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altre classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.*
- 4) *Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe o redigendo un breve verbale.*

B - ESAME DELL'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

Relativamente al personale

non si segnalano infortuni degli di nota per i quali il Datore di Lavoro sia stato costretto ad adottare misure preventive volte alla loro riduzione.

Con riferimento agli allievi

gli infortuni accorsi sono pressoché tutti riferibili a fatti avvenuti in palestra o nelle attività libere (intervallo) e nessuno di questi è riconducibile all'attività laboratoriale ed alle strutture / edifici per i quali il Datore di Lavoro debba adottare misure preventive.

Presso la Scuola Primaria di Via Piave si è verificato un brutto incidente ai danni di un bambino causato dall'urto con le griglie di metallo per l'areazione collocate nel cortile interno che hanno provocato un taglio suturato con ben 7 punti. Al momento non è stato fatto nulla da parte del Comune che è stato più volte informato del pericolo e anche la transennatura dello spazio, suggerita dall'R.S.P.P., determinerebbe una tale riduzione dell'area a disposizione degli allievi per il gioco. Tale soluzione di riduzione dello spazio potrà presumibilmente essere adottata venendo meno l'esigenza di mantenere il distanziamento determinato dai protocolli anti-COVID.

Sorveglianza sanitaria

Il Medico Competente, di recentissima nomina, illustra la sorveglianza sanitaria svolta fino a questo momento ed allega la relazione, conferma di aver eseguito al momento il sopralluogo del solo plesso principale e che concluderà la visita degli altri plessi quanto prima nonché le sole visite riferibili a lavoratori con idoneità in scadenza.

Risultano eseguite 9 visite (1 Collaboratore e 8 docenti dell'Infanzia), i giudizi sono sovrapponibili ai precedenti e prevedono limitazioni per il collaboratore e per 3 docenti rispetto alla movimentazione dei carichi.

Informa di aver inoltre dato la prescrizione di indossare la mascherina FFP2 per i docenti dell'infanzia dove ha riscontrato non una vera e propria fragilità ma una ipersuscettibilità.

La Dottoressa ricorda che è stata prorogata la sorveglianza sanitaria eccezionale per i lavoratori fragili e consiglia di fare una circolare informativa, il Dirigente dice di averlo fatto in passato.

Non si ha notizia di malattie professionali.

C - ESAME DELL'IDONEITA' E DEI CRITERI DI SCELTA DEI D.P.I. ADOTTATI

Visto l'esito della valutazione dei rischi è stata elaborato l'estratto dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) in uso che è incluso nel D.V.R. parte generale.

Il Documento integrativo per il coronavirus prevede D.P.I. specifici in aggiunta a quelli ordinari.

L'R.S.P.P. rammenta che la vigilanza circa l'utilizzo quotidiano dei dispositivi di protezione individuale spetta al Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) in primis ma anche ai Dirigenti della sicurezza ed ai Preposti nei loro rispettivi ambiti di lavoro.

Sottolinea inoltre che anche gli allievi, quando svolgono esperienze in laboratori, aule attrezzate o in ogni altro ambiente, che possano esporli a pericoli di natura fisica, chimica o biologica, devono utilizzare i dispositivi di protezione ritenuti idonei dal docente di disciplina che, in caso di difficoltà, può richiedere all'R.S.P.P. ogni approfondimento.

Il R.S.P.P., in seguito alla valutazione svolta e precisando che per ogni dettaglio occorre fare riferimento al D.V.R., ritiene che debbano essere utilizzati i seguenti dispositivi:

- *Guanti monouso in vinile o nitrile senza polverina interna (Mansioni di assistenza primaria e contatto con altri);*
- *Guanti in gomma (Mansioni di pulizia);*
- *Camici in cotone a manica lunga (Mansioni di pulizia e di assistenza primaria e contatto con altri);*

- Calzature chiuse con suola antiscivolo (Mansioni di lavaggio dei pavimenti e uso delle scale portatili);
- Occhiali / visiera paraschizzi (Mansioni di diluizione e travaso prodotti chimici, sia pulizia che esperienze didattiche);

Il Datore di Lavoro precisa che i dispositivi in parola sono stati regolarmente consegnati al personale e di tale consegna si è dato atto formalmente.

Il Dirigente dà atto che non tutti i D.P.I. vengono utilizzati adeguatamente, in particolare lamentano l'eccessiva pesantezza delle calzature con puntale in metallico.

Corbellini rammenta che il D.V.R. richiede l'uso di calzature con suola antiscivolo del tipo SRA e non di altri modelli che risultano effettivamente pesanti, che però il mancato uso dei dispositivi deve essere sanzionato formalmente dal Datore di Lavoro.

D - ESAME DEI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADOTTATI

Corbellini premette che quasi tutte le regole in materia di formazione sulla sicurezza saranno oggetto di cambiamento a partire da giugno di quest'anno e che pertanto ci dovremo attendere novità per il prossimo anno scolastico.

Dalla valutazione dei dati trasmessi all'R.S.P.P. dall'Istituto Scolastico è emerso il seguente quadro:

RUOLO	FORMAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	SITUAZIONE ATTUALE
DIRIGENTI	Formazione completa 16h Aggiornamento 6h/lustro	D.S.G.A. COLLABORATORI DEL DS FIDUCIARI DI PLESSO	D.S.G.A. E STAFF DEL D.S. DEVONO ESSERE FORMATI
PREPOSTI	Formazione aggiuntiva rispetto ai lavoratori di 8h Aggiornamento 6h/lustro	DOCENTI CHE ACCOMPAGNANO GLI ALLIEVI IN LABORATORIO / AULA ATTREZZATA INCLUSE LE PALESTRE	SI RACCOMANDA LA FORMAZIONE DI TUTTI I DOCENTI DELLA SECONDARIA DI I GRADO CHE ACCOMPAGNANO GLI ALLIEVI NEI LABORATORI DI SCIENZE E IN PALESTRA
A.S.P.P.	Titolo di studio minimo + Frequenza corsi abilitanti di tipo A e B per complessive 76h Aggiornamento 20h/lustro	REFERENTI PER LA SICUREZZA NEI PLESSI	MANDELLI FORMATA A+B AS 20/21. CRISTOFORI, BREGA E MASTUSCELLI SOLO MODULO A AS 16/17 MA LA FORMAZIONE NECESSARIA E' IN CORSO DURANTE QUESTO ANNO SCOLASTICO
R.L.S.	Formazione completa 32h Aggiornamento 8h/anno	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ELETTO O DESIGNATO	RISULTANO REGOLARMENTE FORMATI (AGG. A/S 20-21).
Addetti ANTINCENDIO	Plessi con meno di 300 presenze: Formazione complessiva 8h di cui 3 pratiche Agg. 5h pratiche ogni 3 anni	MEMBRI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO DESIGNATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL PLESSO SS 1°G DI VIA PIAVE OSPITA OLTRE 300 PERSONE CONSEGUENTEMENTE OCCORRE ACCERTARSI CHE I SOGGETTI INDIVIDUATI SIANO IN POSSESSO DI ATTESTATO DI IDONEITA' TECNICA CONSEGUITO PRESSO UN COMANDO DEI VV.F.
	Plessi da 300 a 1.000 presenze: Formazione complessiva 8h di cui 3 pratiche + Idoneità tecnica (esame presso i VV.F.) Agg. 5h pratiche ogni 3 anni		IL NUMERO DI ADDETTI INDIVIDUATO APPARE ADEGUATO IN TUTTI I PLESSI. SAREBBE UTILE AUMENTARE, DI ALMENO UNA UNITA', LA SQUADRA PRESSO LA SP DI VIA FIUME. LA FORMAZIONE NECESSARIA E' IN CORSO DURANTE QUESTO ANNO SCOLASTICO
Addetti al PRIMO SOCCORSO	Formazione complessiva 12h di cui 4 pratiche Agg. 4h pratiche ogni 3 anni	MEMBRI DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO DESIGNATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL NUMERO DI ADDETTI INDIVIDUATO APPARE ADEGUATO IN TUTTI I PLESSI. LA FORMAZIONE NECESSARIA E' IN CORSO DURANTE QUESTO ANNO SCOLASTICO
LAVORATORI	Formazione completa 12h per il rischio MEDIO Aggiornamento 6h/lustro	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E NON	RISULTANO REGOLARMENTE FORMATI (FULL A/S 20-21) IL D.S. PROCEDERA' CON LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEGLI ATTESTATI AGLI ATTI RELATIVA ALL'EVENTUALE PERSONALE DI RECENTE INCARICO
	Formazione specifica COVID (1h)		RISULTA REGOLARMENTE SOMMINISTRATA.
ALLIEVI	Formazione garantita dai docenti	ALLIEVI FREQUENTANTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' INTERNA DI NATURA PRATICA (LABORATORI ETC.)	LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE E' DEMANDATA AI DOCENTI DI CLASSE SECONDO TEMPISTICA E MODALITA' DECISE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
OPERATORI D.A.E.	Formazione complessiva 5h Aggiornamento 2h/biennio	PERSONALE VOLONTARIAMENTE RICHIEDENTE FORMAZIONE – RSPP CONSIGLIA DI PREFERIRE	IL D.A.E. E' PRESENTE IN TUTTI I PLESSI TRANNE SI PETRARCA. IL NUMERO DI ADDETTI APPARE INADEGUATO PER DIMENSIONI E COMPLESSITA' DEGLI EDIFICI NEI PLESSI SP

		ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA	VIA PIAVE, SS 1°G VIA PIAVE E SP BATTISTI, L'R.S.P.P. SUGGERISCE PERTANTO DI AUMENTARLO DI QUALCHE UNITA'. LA FORMAZIONE DOVRA' ESSERE ORGANIZZATA QUANTO PRIMA L'R.S.P.P. RAMMENTA CHE IL D.A.E. DEVE ESSERE PERIODICAMENTE VERIFICATO TRAMITE CONTROLLI SVOLTI DA PERSONALE INTERNO E MANTENUTO EFFICIENTE CON INTERVENTO DI TECNICI QUALIFICATI, IL DIRIGENTE SPIEGA CHE TALE INCOMBENZA E' A CARICO DEL COMUNE.
--	--	--	--

L'R.S.P.P. rammenta che l'obbligo formativo riguarda tutti i lavoratori incluso il personale non di ruolo e che deve essere osservato entro 60 giorni dalla presa di servizio.

Il Datore di Lavoro prende atto della formazione necessaria e comunica che provvederà quanto prima.

*In aggiunta alla formazione, l'obbligo informativo di cui all'Art. 36 è stato attuato tra l'altro mettendo a disposizione del Datore di Lavoro i **Manuali Informativi e Procedure di Sicurezza (M.I.P.S.)** che sono stati realizzati dall'R.S.P.P. in seguito alla valutazione dei rischi.*

E' stata messa a disposizione del Datore di Lavoro da parte dell'R.S.P.P. la bozza di una comunicazione informativa indirizzata alle lavoratrici per informarle, all'inizio dell'anno scolastico ed in occasione di ogni nuova presa di servizio, circa il fatto che il D.V.R. dell'Istituto prevede misure speciali per chi si trovi in gravidanza, puerperio o in allattamento fino al 7° mese dopo il parto.

VARIE ED EVENTUALI

Verifica della corretta compilazione del registro dei controlli periodici

L'R.S.P.P. chiede al Datore di Lavoro se siano regolarmente compilati i registri dei controlli periodici.

Il Dirigente Scolastico risponde di aver espressamente designato alcuni lavoratori a svolgere questa incombenza e che si accerterà del fatto che vengano regolarmente eseguite.

Verifica documentazione obbligatoria relativa agli edifici scolastici di pertinenza dell'Ente Locale

L'R.S.P.P. chiede al Datore di Lavoro se siano pervenuti, nel corso dell'ultimo anno, i documenti obbligatori che sono stati richiesti all'Ente Locale in passato, il Dirigente Scolastico risponde negativamente ed assicura che procederà sollecitandone la trasmissione.

Informa di aver compilato la parte di propria spettanza della piattaforma ARES ma che anche in quella sede risulta mancante la parte che avrebbe dovuto compilare il Comune e ha già fatto presente la cosa.

Non ci sono altri argomenti da trattare.

ALLEGATI

Relazione aggregata e anonima del Medico.

Il Datore di Lavoro chiede all'R.L.S. se abbia altri argomenti di cui desidera discutere, l'R.L.S. risponde negativamente.

Alle ore 15:25 il Datore di Lavoro dichiara chiusa la seduta.